

Il soccorso stradale dell'ACI ora arriva in moto

Prima a Milano, poi anche a Roma, il Piaggio Mp3 diventa "Mobility Scooter"



MATTIA ECHELI

L'**assistenza** celere a tre ruote italiana era stata preceduta in Germania dal "bici soccorso" a pedalata assistita dell'Adac. Nel Belpaese l'**Automobil Club** si adegua alla mobilità che cambia e, soprattutto, al **traffico** sempre più caotico. All'insegna dello slogan "la moto arriva prima", a Roma è stato presentato il nuovo servizio di assistenza agli automobilisti in difficoltà.

Il **soccorso stradale in moto** esordirà a Milano, ma arriverà presto anche a Roma e verrà successivamente esteso ad altre realtà. Il "**Mobility Scooter**" è frutto della collaborazione tra **ALD Automotive**, la controllata del colosso bancario francese Société Générale che si occupa di servizi di mobilità, noleggio a lungo termine e fleet management, e **ACI Global**.

La sostanza del soccorso non cambia: è diversa solo la forma. Il primo Mobility Scooter è un **Piaggio Mp3**, cioè la moto a tre ruote (due davanti) lanciata con successo qualche anno fa dalla casa di Pontedera accolta con molto scetticismo all'inizio, ma che adesso vanta numerose imitazioni.

Grazie alle sue caratteristiche, il servizio di assistenza sarà più veloce in ambito cittadino. L'operatività è continua: 24 ore su 24 e sette giorni su sette. “L'obiettivo – fa sapere Aci Global - è quello di rendere più veloce ed efficiente il ripristino della mobilità ai clienti nei casi in cui è possibile intervenire con un servizio di 'fast deppannage', arrivando in loco con un meccanico in 'sella' ad uno scooter attrezzato con le dotazioni necessarie”.

L'Mp3 sarà equipaggiato ad esempio con booster 12V 3500A, tester batterie, kit riparagomme, stringhe e vulcanizzante, lampeggiante, cartello segnalazione post incidente, coni segnaletici, set chiavi e cacciavite ed altro ancora. Il Mobility Scooter arricchisce la “flotta” di soccorso di Aci Global (3.500 mezzi), la cui centrale operativa smista annualmente tre milioni e mezzo di chiamate per un totale di 800.000 prestazioni distribuite fra i 700 centri di soccorso.

PUBBLICATO IL 27/11/2017
ULTIMA MODIFICA IL 27/11/2017 ALLE ORE 16:35